

## Dichiarazione di voto Consiglio Comunale del 22/05/2015

Sig. Presidente, sig. Sindaco, colleghi Consiglieri, innanzitutto prendo atto che nonostante le parole sulla collaborazione con la minoranza il Presidente del Consiglio non ha ritenuto di convocare, per l'ennesima volta, la conferenza dei capigruppo al fine di programmare i lavori consiliari.

Pensiamo che la figura del Presidente del Consiglio in un Comune come il nostro, nel quale non è necessaria la sua presenza, debba servire proprio a questo scopo.

Se ciò non viene fatto a che serve questa figura?

Ma ormai, stendiamo un velo pietoso su questo argomento e passando alla discussione sul punto 1 all'ordine del giorno vorrei precisare che, come tutti noi sappiamo (almeno noi della minoranza!), il rendiconto di gestione o bilancio consuntivo è uno strumento fondamentale per l'intera attività amministrativa degli enti locali in quanto rappresenta un momento di verifica degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli programmati, ma, soprattutto perché è uno strumento fondamentale per orientare l'intero processo di pianificazione e programmazione.

Il Comune è l'Ente locale che provvede alla tutela e allo sviluppo degli interessi della collettività presente nel proprio territorio.

Le scelte programmatiche finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi, vengono riassunte nei documenti di bilancio, che fotografano da un lato il quadro delle risorse disponibili, e dall'altro il loro impiego.

Il bilancio di un Comune non è un documento di semplicemente contabilità: è un atto politico espressione della manifestazione della volontà amministrativa dell'ente locale comune.

Il comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e delle regioni e provvedono, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Il rendiconto, oltre ad essere un documento di natura contabile, è un atto fondamentale dal significativo contenuto politico, che mette in stretta correlazione gli aspetti contabili/amministrativi con i programmi dell'Amministrazione. Il rendiconto consente al Consiglio comunale, nell'espletamento delle sue attività di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, di esercitare il controllo sull'attività dell'Amministrazione.

Il rendiconto fornisce informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari del Comune. Evidenzia, in particolare, se le risorse sono state ottenute ed utilizzate in conformità al bilancio di previsione e se sono state ottenute ed usate secondo le disposizioni di legge ed i vincoli contrattuali. Il rendiconto oltre a rappresentare un adempimento di legge ed uno strumento di controllo per il Consiglio Comunale, rappresenta anche un elemento di informazione e di garanzia per i cittadini.

Ma adesso cerchiamo di entrare nello specifico e di dare conto alla cittadinanza di un anno di Amministrazione!

La prima questione che balza agli occhi è che l'ente paga più di quanto incassa ovvero abbiamo circa 7,7 milioni di riscossioni e ben 8,2 milioni circa di pagamenti. Chiediamo come mai si è verificata questa situazione? L'amministrazione si è attivata a recuperare tutte queste somme? Dai numeri pare proprio di no....

Altro dato preoccupante che viene fatto rilevare, è che il conto del tesoriere non coincide con le risultanze delle scritture contabili per l'importo di € 15.166,66, quindi in un certo qual modo si stanno certificando già dei debiti fuori bilancio, oltre i circa 111.000,00 € di cui fa menzione il revisore dei conti nella sua relazione! E il rendiconto di gestione per questa amministrazione non sarebbe un atto politico-amministrativo??

Come definiamo questo atto politico-amministrativo che ci fa comprendere la reale

capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi finanziati? Se analizziamo il grado di monetizzazione delle entrate, che dovrebbe riguardare la riscossione ci rendiamo conto che queste dovrebbero essere riscosse in tempi brevi, invece come è chiaro dalle tabelle allegate si vede che siamo messi male!

Infatti, la riscossione derivante dalle entrate tributarie è al 66%, i trasferimenti ed i contributi al 35% le alienazioni addirittura al 31%...

Tutto ciò è confermato da altre tabelle riportate negli allegati in cui dichiariamo candidamente di accertare per percentuali superiori al 100% ma di riscuotere mediamente il 50%. Questo cosa significa? Esistono cittadini di serie A e cittadini di serie B? Cosa ha fatto l'amministrazione in questo anno per impedire tali situazioni?? ancora dai numeri la risposta è chiara: **NULLA!!** Quindi il rendiconto è o non è un atto politico?

Continuiamo ad entrare nel dettaglio, cercando di essere trasparenti e dire la VERITA': per quanto concerne l'IMU è stato accertato un importo pari a 2.560.000,00 € ed è stata riscossa la somma di 1.724.965,94! la differenza dov'è?

TARI: accertato 2.196.548,76, riscosso 972.431,07, possiamo sapere oggi la differenza se è stata incassata? A quanto ammonta? Se non si riesce ad incassare tutta la somma come faremo con i pagamenti del servizio di igiene urbana, visto che siamo già con diverse mensilità in ritardo?

Analizziamo invece l'imposta di soggiorno in cui è stato previsto un incasso di 40.000,00 € ed è stato riscosso un importo pari a 42.000,00 circa. Sappiamo tutti che l'imposta di soggiorno è una tassa di scopo il cui fine è quello di reinvestire i proventi nel turismo. È stata utilizzata in questo modo? Dai numeri sembra proprio di no, anzi pare che questa imposta sia stata utilizzata per foraggiare la spesa corrente, invece che, come prevede la legge per tutelare i beni culturali e potenziare i servizi turistici!

Per non parlare dell'imposta sulla pubblicità in cui è stata prevista in bilancio una voce di 21.300,00 € e riscossa una somma pari a 7.608,35 € o dei proventi rinvenienti dalle sanzioni del codice della strada in cui è stata prevista un'entrata di 145.000,00 € ed è stata riscossa la ridicola cifra di 30.000,00 €. Con quali mezzi ha monitorato tutto ciò l'amministrazione? Come si fa a non avere contezza della situazione durante l'anno?

Arriviamo ad altri tasti dolenti riguardanti le entrate per evasione tributaria in cui il comune non ha riscosso il 100% dell'entrata pari a 170.000,00 € della competenza, anzi ha recato un ulteriore danno in quanto questa cifra si va a sommare alla voce dei residui per evasione tributaria pari ad € 892.749,16. doppia inadempienza se ricordiamo che a dicembre 2014 la corte dei conti chiedeva all'ente conto dell'evasione tributaria. Nella fattispecie, rilevava che la riscossione non appariva adeguata date le scarse percentuali di riscossione e che metteva in dubbio l'attendibilità degli accertamenti in quanto veniva esercitata solo sull'ICI e non su altri tributi. Per caso si tratta di somme accertate a seguito di contenziosi? Su questo quesito chiediamo una specifica risposta, adesso, in questa sede poiché essendo intervenuta la corte dei conti vogliamo vederci chiaro ed agevolare il lavoro della procura della corte dei conti.

Per quanto concerne i contributi per permesso di costruire non si riesce a sapere la percentuale utilizzata per la spesa corrente, per la manutenzione del verde, delle strade etc..

Un'altra situazione preoccupante è l'analisi della gestione dei residui, in cui anche il revisore dei conti chiede a gran voce l'intervento dell'ente per sollecitare la riscossione. Trattandosi di ruoli, è fondamentale il requisito della scadenza per cui non sarebbe giustificato un ritardo e per questo sarebbe opportuno verificare l'esigibilità. L'elevato valore dei residui indica inefficienze amministrative e difficoltà nella riscossione con la conseguenza di avere difficoltà nella gestione della cassa.

Quindi, dall'analisi del rendiconto si ricava la necessità di verifica di capacità di raggiungimento degli obiettivi, quindi di realizzazione dei programmi.

In conclusione, il revisore raccomanda di accantonare risorse per chiudere il dissesto finanziario, ma va ricordato che gli ultimi due commissari prefittizi hanno trasmesso all'Organo Straordinario di Liquidazione un grosso credito, l'ormai famosa riscossione dei canoni di concessione di zona PIP e PEP. Ad oggi non conosciamo l'esito della procedura di riscossione. Noi purtroppo non riusciamo ad accedere a tutte le informazioni, infatti se consideriamo che non ci è dato ricevere neanche il numero di protocollo delle nostre richieste ed istanze figuriamoci se possiamo avere informazioni di questo genere su cui gravano responsabilità contabili precise di chi si deve occupare dell'argomento poiché corre voce che molti concessionari non hanno saldato il debito con il comune.

Bene, questi sono i risultati di un anno di amministrazione che non ha per nulla rispettato gli intenti proclamati nelle linee programmatiche del primo consiglio comunale, che privilegia alcuni a discapito del resto della cittadinanza e che si vedrà sicuramente più tartassata nel prossimo bilancio di previsione.

Chiediamo che questo documento venga allegato agli atti del consiglio in modo da poter sottoporre all'attenzione della Corte dei Conti queste riflessioni in quanto dovrà verificare l'inesistenza di danni agli equilibri di bilancio e rilevare eventuali criticità.

Per tutte queste motivazioni il voto è palesemente contrario!

Bernalda, 22 Maggio 2015